



vdaEUROPEinfo

bimestrale di informazione

a cura del Dipartimento politiche strutturali e affari europei

PRIMO PIANO SU

Approvazione del bilancio UE 2013
pag. 2

Impresari belgi e olandesi alla scoperta dell'agronomia e della viticoltura valdostana
pag. 3

EUROPE DIRECT VDA

La proposta dell'UE che fissa gli obiettivi per la parità tra i sessi nei CdA delle grandi imprese europee
pag. 8

Giornata internazionale della montagna 2012: un'occasione per celebrare una delle meraviglie della natura
pag. 10

SVILUPPO REGIONALE 2007-2013

Marketing territoriale: approvata la nuova convenzione con Autoporto
pag. 4

Cooperazione transfrontaliera: 13 progetti per la Valle d'Aosta
pag. 6

IN BREVE DALL'EUROPA

Giovani, lavoro e formazione: la proposta della Commissione europea
pag. 12

UE: per i Paesi della Eurozona, i Capi di Stato e di governo spianano la strada verso l'Unione bancaria
pag. 13

LA NOSTRA BACHECA

I bandi in scadenza
pag. 14

I programmi tematici della Commissione europea
pag. 18

Approvazione del bilancio UE 2013

A una settimana dall'approvazione del documento di bilancio dell'Unione europea per l'esercizio 2013, avvenuta lo scorso 6 dicembre, il Commissario per la Programmazione Finanziaria e il Bilancio, Janusz Lewandowski ha dichiarato: "È con piacere che annuncio che l'Unione europea, i suoi cittadini, le sue regioni, aziende, e ricercatori dispongono di un budget per il 2013 di 132,84 miliardi di euro, a cui si aggiungerà una somma 6,1 miliardi di euro che saranno destinati, prima della fine di quest'anno [2012], al finanziamento delle questioni più pressanti e urgenti. Voglio ringraziare il Parlamento e il Consiglio per il loro apporto positivo al processo negoziale. Anche in questi tempi di austerità, o forse proprio in virtù di essi, il bilancio dell'UE è uno strumento utile per la programmazione di investimenti e una fonte di speranza per i cittadini europei".

Ciò nonostante, il Commissario si è dimostrato preoccupato poiché la somma prevista potrebbe non essere sufficiente a coprire le spese più impellenti. Il budget adottato è, infatti, di 5 miliardi al di sotto delle stime che la Commissione aveva formulato per il 2013. L'indirizzo scelto dal Consiglio di tagliare sistematicamente le stime della Commissione, rischia, sempre secondo quanto dichiarato, di trasformare il bilancio annuale dell'UE in un bilancio per nove o dieci mesi. Il documento è stato approvato dal Consiglio in sedu-

ta plenaria e, di fatto, ratifica l'accordo raggiunto il 29 novembre con la Presidenza cipriota, il Parlamento europeo, e la Commissione europea. I pagamenti totali nel 2013 saranno pari allo 0,99 per cento del Reddito Nazionale Lordo dell'UE, in aumento del 2,4 per cento rispetto al bilancio del 2012. Si registra, in particolare, un aumento del 6,8 per cento dei pagamenti che fanno riferimento al "Capitolo 1" (Crescita sostenibile) che sottolinea l'impegno dell'UE alla creazione di posti di lavoro e al miglioramento del mercato del lavoro stesso. Il totale d'impegno fissato a 150,90 miliardi di euro (in aumento dell'1,6 per cento rispetto al 2012) lascia uno spazio di manovra di 2,5 miliardi per quanto riguarda il tetto di bilancio dell'attuale Quadro Finanziario Pluriennale (QFP). Il Consiglio e il Parlamento europeo hanno deciso di accogliere l'approvazione del documento con un comunicato stampa congiunto che giustifica il taglio delle stime della Commissione e tiene in considerazione gli sforzi di consolidamento fiscale che gli Stati Membri stanno attualmente sostenendo.

GP



Impresari belgi e olandesi alla scoperta dell'agricoltura e della viticoltura valdostana

Il 3 e il 4 dicembre, 11 operatori del settore agroalimentare provenienti dal Belgio e dall'Olanda hanno incontrato i rappresentanti di 16 aziende valdostane produttrici di vini, prodotti caseari, pasticceria, conserve alimentari e distillati. Nella mattinata di lunedì 3 si sono tenuti gli incontri diretti tra le aziende valdostane e i buyer esteri, preceduti da una presentazione delle specificità enogastronomiche valdostane. Nel pomeriggio sono iniziate le visite ad alcune delle aziende valdostane che hanno aderito all'iniziativa. Le visite aziendali sono proseguite per l'intera giornata di martedì 4.

L'iniziativa, organizzata dall'Agenzia ICE e dall'Ufficio di rappresentanza della Regione Autonoma della Valle d'Aosta a Bruxelles, si inseriva nell'ambito di una convenzione attiva tra ICE e la Regione e aveva lo scopo di promuovere e incrementare la penetrazione commerciale dei prodotti agroalimentari, del vino e dei distillati valdostani sui mercati belga e olandese. Incoraggianti i primi risultati: a seguito dell'iniziativa, alcune aziende valdostane hanno immediatamente stipulato contratti di fornitura verso le imprese ospiti. Inoltre, la missione di incoming (tecnicamente la presenza sul territorio di imprenditori esteri) ha permesso alle aziende locali di stabilire nuovi contatti commerciali e di

promuovere la produzione valdostana presso mercati di primaria importanza per i nostri produttori. Infatti, dimostrano le statistiche, le esportazioni valdostane di prodotti alimentari e bevande verso il mercato belga si sono attestate, nel primo trimestre 2012, su un valore di circa 82 mila euro, pari al 6 per cento del totale delle esportazioni italiane. Per quanto riguarda il mercato olandese, le esportazioni valdostane degli stessi prodotti hanno registrato, tra la fine del 2011 e i primi 6 mesi del 2012, consistenti variazioni percentuali: in forte crescita nel 2012, dopo una fase di calo nel 2011. Tale dinamismo conferma l'interesse del mercato olandese verso i prodotti alimentari e vini valdostani. Nei primi sei mesi del 2012 il valore delle merci esportate per i due settori di riferimento ha superato il milione di euro, pari a oltre il 30 per cento del valore complessivo dell'export valdostano verso i Paesi Bassi e oltre 4 volte il valore registrato nell'intero 2011 per gli stessi settori. Oggi più che mai si può affermare quanto il mercato belga e quello olandese siano importanti per l'economia valdostana. Una curiosità: al contrario di quanto avviene a livello nazionale, in Belgio si registra una preferenza per i vini valdostani rispetto agli altri prodotti alimentari.

RC



Marketing territoriale: approvata la nuova convenzione con Autoporto

Col termine "marketing territoriale" si intende quel complesso di attività che hanno quale specifica finalità la definizione di progetti, programmi e strategie volte a garantire lo sviluppo di un territorio nel lungo periodo; in sintesi, di definire gli strumenti per collegare la domanda di un territorio alla sua offerta, al fine di guidare il rilancio e lo sviluppo dello stesso in funzione delle sue specifiche caratteristiche ed esigenze.

Le attività legate allo sviluppo del marketing territoriale, in quanto caratterizzate da pianificazione e programmazione strategica, non sono da confondere con le più semplici azioni di promozione.

Il Programma Competitività regionale 2007/13 cofinanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale ha dedicato una specifica linea di intervento al "sostegno di azioni finalizzate all'attrazione di investimenti ed imprese nelle aree recuperate nei pre-

cedenti periodi di programmazione". Tra le iniziative finanziate, figura il *Piano strategico di posizionamento e sviluppo del territorio* che prevede, tra le priorità, la predisposizione di azioni di comunicazione integrate, volte a informare e a garantire l'accessibilità alle opportunità e agli incentivi offerti, e ad attrarre nuovi insediamenti produttivi. In attuazione del Piano è stato approvato, nel 2010, l'avvio di alcune attività per l'individuazione delle condizioni di attrazione di aziende e investimenti.

Con propria deliberazione, la Giunta regionale ha recentemente approvato un nuovo documento di pia-

nificazione di azioni di comunicazione, elaborato da Autoporto S.p.A - Les Halles d'Aoste, che costituisce la naturale prosecuzione di quanto approvato nel 2010.

L'obiettivo principale da raggiungere è quello di un accrescimento stabile del numero e della qualità delle imprese insediate e una saturazione degli spazi disponibili. Tale risultato potrà essere raggiunto realizzando i seguenti obiettivi specifici: incremento delle attività insediate negli ultimi spazi di piccole/medie dimensioni disponibili nella galleria commerciale; insediamento di attività in grado di esercitare una significativa capacità di attrazione, negli

spazi di medie dimensioni in fase di realizzazione nella galleria delle botteghe artigiane; inserimento di attività artigianali, uffici, servizi o depositi negli spazi disponibili nell'edificio serpentone; incremento degli occupati delle aziende operanti nell'area.

Nello specifico, Autoporto S.p.A., di concerto con l'Assessorato delle attività produttive, intende predisporre una serie di azioni di comunicazione volte a diffondere la conoscenza delle aree, delle opportunità offerte, dei contenuti e degli obiettivi istituzionali della politica di sostegno alle attività produttive della Regione. La realizzazione di tali attività è indirizzata, in modo diversificato, agli operatori del settore.

Per maggiori informazioni consultare il sito <http://www.leshallesdaoste.com/>

MM





Cooperazione transfrontaliera: 13 nuovi progetti per la Valle d'Aosta

Il Comitato di sorveglianza del Programma di cooperazione territoriale Italia-Francia Alcotra 2007/13, riunitosi ad Aosta il 30 novembre scorso, ha approvato il finanziamento di 13 nuovi progetti di cooperazione transfrontaliera a partecipazione valdostana, per un finanziamento complessivo, in favore della Valle d'Aosta, di oltre 5,1 milioni di euro. Diverse sono le tematiche interessate dagli interventi. Due progetti riguardano i rischi naturali e sono finalizzati, rispettivamente, al miglioramento della gestione del monitoraggio sismico dell'area transfrontaliera e della diffusione dell'informazione al grande pubblico in caso di evento sismico significativo e alla capitalizzazione e allo sviluppo della rete transfrontaliera sui rischi naturali nel territorio delle Alpi Occidentali, con l'obiettivo di definire una strategia comune su concetti quali "cultura del rischio" e "rischio sostenibile", in una prospettiva di "sviluppo sostenibile". I rischi tecnologici sono anch'essi interessati da due progetti: uno intende sviluppare e condividere metodologie, strumenti e banche dati per il monitoraggio e la prevenzione dei rischi correlati agli accumuli idrici nell'area transfrontaliera, nonché per promuovere azioni di sensibilizzazione, informazione, progettazione e gestione

degli sbarramenti; l'altro, prevede attività formative congiunte dei Vigili del fuoco della Valle d'Aosta e dell'Alta Savoia per interventi in ambiente confinato (incendi e incidenti nelle gallerie) o in ambiente naturale in quota (rifugi antincendio, valanghe, incidenti su impianti a fune, disastri naturali, soccorso acquatico) e NRBC (nucleare, biologico, radiologico, chimico). Carattere formativo sovranazionale riveste anche il progetto "Informa", per la formazione forestale professionale nello spazio alpino transfrontaliero franco-italiano. All'integrazione sociale delle persone disabili mediante attività all'aperto, alla scoperta dell'ambiente e dei contesti naturali in zone di montagna, anche attraverso la creazione di appositi itinerari dedicati, intende contribuire il pro-

Comitato di Sorveglianza del Programma di Cooperazione transfrontaliera ALCOTRA 2007/13

getto "Integrazione e benessere nelle Alpi". La produzione agroalimentare di tradizione è invece interessata da tre progetti, che pur perseguendo obiettivi diversi, concorrono alla sua tutela e alla sua valorizzazione, anche al fine di imprimere un più avanzato impulso alla sua produzione e alla sua commercializzazione. Alle tematiche ambientali e dello sviluppo sostenibile, pur interessate indirettamente anche da molti altri progetti approvati, sono dedicate due specifiche iniziative. La prima è volta ad applicare strumenti comuni per la gestione sostenibile delle strutture ricettive in quota e proporre soluzioni specifiche ai problemi di trattamento delle acque, di gestione del ciclo rifiuti e di efficienza energetica. La seconda, partendo dalla considerazione che la fenologia - ovvero

l'alternarsi delle fasi di sviluppo annuali degli esseri viventi, è fortemente influenzata dalle condizioni climatiche stagionali ed è, di conseguenza, particolarmente sensibile ai cambiamenti climatici - mira ad ampliare e rafforzare la rete di osservazione fenologica, attraverso il coinvolgimento di nuovi attori del territorio di cooperazione e la promozione di un metodo partecipativo, in particolare nelle attività di divulgazione e sensibilizzazione. Infine, particolarmente rilevanti risultano essere due progetti interessanti il nostro patrimonio culturale, finalizzati rispettivamente, al rafforzamento delle attività in ambito culturale e patrimoniale sull'area transfrontaliera dell'Haute Tarentaise (Savoia) e della Valdigne e alla restituzione del patrimonio alla popolazione e la messa in opera di nuovi modi di gestione condivisi da differenti attori sia a livello locale che transfrontaliero, al fine di perpetuarne nel tempo la valorizzazione. Entrambi i progetti prevedono interventi su beni del patrimonio culturale regionale, più precisamente: "Maison Berton" a La Thuile e "Castello Vallaise" ad Arnad. Per la Valle d'Aosta il Programma di cooperazione territoriale Italia-Francia Alcotra 2007/13 è seguito dall'Ufficio cooperazione territoriale, facente capo all'Ufficio di rappresentanza a Bruxelles della Presidenza della Regione.

RC



La proposta dell'UE che fissa gli obiettivi per la parità tra i sessi nei CdA delle grandi imprese europee

Per incentivare la competitività economica dell'Europa è importante garantire alle donne regole chiare per accedere ai vertici aziendali. Alcuni studi hanno dimostrato che le imprese più attente alle "quote rosa" hanno una resa migliore delle loro concorrenti.

Purtroppo, finora i cambiamenti ai vertici sono stati molto lenti: nei CdA delle maggiori imprese europee quotate in borsa le donne rappresentano, oggi, solo il 14 per cento dei membri, rispetto al 12 per cento del 2010. A questo ritmo ci vorranno più di quarant'anni per potersi avvicinare a una situazione di equilibrio caratterizzata da una parità di rappresentanza nei vertici aziendali (a parità di qualifiche).

Per rispondere a queste attese, la Commissione ha proposto alcune misure concrete che prevedono, tra i membri non esecutivi dei CdA delle maggiori imprese europee quotate in borsa, una quota minima del 40 per cento per il sesso sottorappresentato.

Queste misure si applicherebbero, per il momento, solo alle imprese quotate con 250 o più dipendenti e con un fatturato globale annuo superiore a 50 milioni di euro, cioè in totale circa 5 mila imprese. Le imprese pubbliche o quelle con una significativa partecipazione (e influenza) finanziaria da parte dello Stato dovranno raggiungere l'obiettivo entro il 2018.

Le imprese al di sotto dell'obiettivo

del 40 per cento saranno tenute ad applicare norme chiare e imparziali e a scegliere i loro candidati in base alle qualifiche e al merito. A parità di qualifiche si dovrà dare la preferenza al sesso sottorappresentato, che nella maggior parte dei casi è quello femminile.

Queste misure sono temporanee e scadranno automaticamente nel 2028, quando l'equilibrio uomo-don-

na sarà, molto probabilmente, diventato una realtà.

Quanto agli amministratori esecutivi, che svolgono simultaneamente alcune funzioni chiave nella gestione giornaliera dell'impresa, spetterà alle società quotate fissare entro il 2020 (2018 per le imprese statali) i propri obiettivi per conseguire la parità di rappresentanza e sarà responsabilità dei governi stabilire le sanzioni per le imprese inadempienti.

I paesi che già dispongono di sistemi efficienti in questo ambito potranno mantenerli. Potranno anche introdurre misure più rigorose rispetto a quelle dell'UE.

Francia, Belgio, Italia, Paesi Bassi, Spagna, Portogallo, Danimarca, Finlandia, Grecia, Austria e Slovenia hanno già varato leggi che introducono le quote rosa nei Consigli di amministrazione.

LS



Giornata internazionale della montagna 2012: un'occasione per celebrare una delle meraviglie della natura

"Quanto monotona sarebbe la faccia della terra senza le montagne". Così recita una famosa citazione di Immanuel Kant dedicata a una delle meraviglie della natura: la montagna.

La grande e crescente attenzione per l'importanza della montagna ha portato l'Assemblea generale delle Nazioni Unite (ONU) a dichiarare il 2002 "Anno internazionale della montagna". In tale occasione, l'Assemblea generale dell'ONU ha designato l'11 dicembre di ogni anno, a partire dal 2003, come Giornata internazionale della montagna e la FAO è stata individuata come l'agenzia di coordinamento per la preparazione e l'organizzazione di questa celebrazione, con il compito di guidarla a livello globale.

Quest'anno, in occasione del suo 10° anniversario, la FAO si è impegnata in un processo di revisione, che ha fatto emergere la volontà di celebrare la montagna in tutte

le sue sfumature. La biodiversità, i cambiamenti climatici, la sicurezza alimentare, l'acqua e la gestione del paesaggio montano sono state le tematiche sulle quali ci si è concentrati per promuovere la Giornata internazionale della montagna 2012. La Valle d'Aosta, che si è costantemente impegnata per promuovere i temi relativi allo sviluppo sostenibile e alla valorizzazione delle aree montuose, ha celebrato la Giornata internazionale della montagna 2012 partecipando, con il contributo del Centro Europe Direct Vallée d'Aoste, a due iniziative organizzate dal Parco Nazionale Gran Paradiso e dal Parco Naturale del Mont Avic. I Parchi naturali e le aree protette rappresentano, infatti, da sempre, forme di tutela naturalistica per contrastare la perdita di biodiversità, combattere i cambiamenti climatici, promuovere la sicurezza alimentare, l'uso equilibrato dell'acqua e del paesaggio montano.

In particolare, il Parco Nazionale Gran Paradiso ha organizzato, il 3 dicembre 2012, alcuni eventi per celebrare il Novantennale della sua istituzione. La Regione Valle

d'Aosta, attraverso il Centro Europe Direct, ha contribuito alla realizzazione di una grande esposizione fotografica dei due Parchi nazionali gemellati, Gran Paradiso e Vanoise, per la valorizzazione dell'ambiente alpino in ambito transfrontaliero. La mostra fotografica è stata collocata sotto i portici di Piazza Chanoux e è visitabile gratuitamente fino al 31 gennaio 2013.

Il Parco Naturale del Mont Avic ha organizzato, l'8 dicembre 2012, l'inaugurazione di una mostra fotografica di Pietro Celesia, dal titolo "Montagnes aux forêts" nel centro visitatori di Champorcher.

L'obiettivo principale della Giornata internazionale della montagna è stato quello di aumentare la consapevolezza riguardo allo sviluppo sostenibile delle regioni montane

e, per questo, si è rivolta a diverse fasce di pubblico, in particolare, a coloro che non sono del tutto consapevoli dell'importanza delle montagne per la salute ecologica del mondo e il benessere di miliardi di persone.

La Giornata internazionale della montagna non è stato solo un momento di riflessione sul tema della montagna, ma si è posta l'obiettivo di aumentare la consapevolezza globale sul tema della tutela dell'ambiente, della salvaguardia delle popolazioni montane e del riconoscimento dei diritti fondamentali della persona.

SF



Giovani, lavoro e formazione: la proposta della Commissione europea

La nuova proposta della Commissione europea garantirebbe ai disoccupati di meno di 25 anni l'offerta di un impiego e la possibilità di frequentare corsi di perfezionamento e di formazione.

La crisi economica ha reso molto più difficile trovare un posto di lavoro. Infatti, circa 7,5 milioni di persone tra i 15 e i 24 anni sono senza lavoro e non partecipano ad alcuna attività di istruzione o formazione. La disoccupazione colpisce più di un giovane su cinque. In Grecia e Spagna il rapporto è uno su due. Per aiutarli, la Commissione propone un pacchetto di misure, tra cui una raccomandazione ai paesi dell'UE di attuare un programma che garantisca un lavoro e corsi di formazione agli under 25.

In base al programma, i Paesi dell'UE dovranno garantire ai giovani un'offerta di lavoro, corsi di perfezionamento o possibilità di apprendistato o tirocinio nei quattro mesi successivi al termine degli studi scolastici o alla perdita di un impiego.

La Commissione sosterrrebbe i programmi nazionali attraverso finanziamenti europei e creando reti per lo scambio di idee sulle soluzioni migliori per offrire lavoro, corsi di formazione o apprendistato ai giovani.

La Finlandia e l'Austria hanno già attuato programmi di questo tipo. L'iniziativa costerebbe al contribuente circa 21 miliardi di euro, una cifra ben

inferiore a quella che si spenderebbe per pagare a queste persone i sussidi di disoccupazione.

Oltre a pesare sui giovani e sui loro familiari, la disoccupazione giovanile assorbe circa l'1,2 per cento del PIL dell'UE, vale a dire 150 miliardi di euro l'anno (calcolando i sussidi versati e la perdita di reddito e di entrate fiscali).

È poi importante dare un aiuto ora ai giovani piuttosto che aspettare la ripresa economica. Più tempo trascorrono senza lavoro e senza esperienza lavorativa, maggiore è il rischio che restino emarginati dal mercato del lavoro quando ripartirà l'economia.

In Europa circa il 30 per cento dei giovani disoccupati non lavora da oltre 12 mesi. Nel 2011 erano 1,6 milioni, rispetto ai 900 mila del 2008.

Il pacchetto di misure è la risposta della Commissione alle richieste dei leader dell'UE e del Parlamento europeo e si inquadra nella serie di iniziative già avviate per aiutare i giovani a tornare a scuola, iscriversi a corsi di formazione professionale o fare la prima esperienza di lavoro.

Per saperne di più

<http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=1036&langId=it>

http://ec.europa.eu/news/employment/121203_it.htm

LS

UE: per i Paesi della Eurozona, i Capi di Stato e di governo spianano la strada verso l'Unione bancaria

In seguito all'accordo del 13 dicembre 2012, raggiunto dai Ministri delle Finanze, i leader europei hanno, successivamente, dato il via libera all'Unione bancaria. La Banca centrale europea (BCE) eserciterà dunque la vigilanza diretta sulle banche della zona euro, a partire dal gennaio 2014. Anche i Paesi non appartenenti alla zona euro potranno decidere di partecipare al meccanismo di vigilanza unico.

Il Presidente della Commissione José Manuel Barroso ha accolto con soddisfazione l'accordo, dichiarando: "Non tollereremo una vigilanza inefficace per nessuna delle 6 mila banche dell'area dell'euro".

Dopo questa fase, sarà necessario giungere a un accordo anche riguardo ai requisiti patrimoniali delle banche, alla standardizzazione dei loro meccanismi di risoluzione e ai sistemi di garanzia dei depositi dei singoli paesi. La Commissione ha intenzione di presentare delle proposte, in tal senso, nel corso del 2013.

La Commissione europea aveva messo all'ordine del giorno anche il piano per la realizzazione di un'unione economica e monetaria autentica, già presentato a novembre, nel quale disegnava il percorso verso una piena integrazione economica, monetaria e di bilancio e verso l'unione politica.

Un coordinamento più stretto contribuirebbe, infatti, a rendere più efficace la risposta ai problemi economici comuni a tutti i paesi europei.

Le priorità indicate nel piano per i prossimi 18 mesi sono:

- attuare le riforme già concordate (o in via di approvazione) per una migliore *governance* economica e di bilancio;
- mettere a punto regole comuni per gli interventi a favore delle banche in difficoltà;
- approvare il bilancio UE per il periodo 2014/20.

Inoltre, rivolgendosi ai capi di Stato e di governo dei Paesi membri, il Presidente della Commissione Barroso ha insistito sulla necessità di prendere decisioni rapide, esortando i governi a perseverare nell'azione di riforma.

Il Presidente Barroso ha poi invitato i leader europei a concordare il percorso da seguire verso l'unione economica e monetaria, che secondo la Commissione dovrebbe essere sancito anche dai Trattati. Le nuove disposizioni da inserire in questi ultimi dovranno conciliare l'esigenza della disciplina e della responsabilità di bilancio con il principio di solidarietà.

Il piano della Commissione sottolinea che i paesi che aderiranno all'unione economica e monetaria dovranno agire in modo più rapido e deciso dell'UE nel suo complesso, ma senza compromettere il quadro delle politiche definite per l'insieme dei 27 Paesi membri.

Per saperne di più


<http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=1036&langId=it>

http://ec.europa.eu/news/employment/121203_it.htm

LS




Bandi in scadenza - POLITICA REGIONALE DI SVILUPPO

FONDO	PROGRAMMA	BANDO	EMANATO DA	AREA TEMATICA	SCADENZA	BENEFICIARI
	Programma Competitività regionale gestito dalla Struttura "Programmi per lo sviluppo regionale e politica per le aree montane"	Cofinanziamento l.r. 14/2011 - Interventi regionali in favore delle nuove imprese innovative	Ricerca, innovazione e qualità	Asse I - Ricerca e sviluppo, innovazione ed imprenditorialità Attività d) - Sostegno alla nascita ed alla crescita delle imprese, in particolare innovative Contributi per la nascita e la crescita delle nuove piccole e medie imprese (PMI) ad elevato contenuto di conoscenza mediante il sostegno dei costi di avvio e di primo investimento.	31/12/2015 (termine oltre il quale i contributi non potranno essere erogati)	Nuove imprese innovative classificate come piccole imprese e microimprese Per informazioni: http://www.regione.vda.it/attiprod/default_i.asp
		Sostegno allo start-up, servizi di incubazione e servizi innovativi	Vallée d'Aoste structure s.r.l.	Asse I - Ricerca e sviluppo, innovazione ed imprenditorialità Attività d) - Sostegno alla nascita ed alla crescita delle imprese, in particolare innovative Sostenere le PMI insediate presso le pépinières d'entreprises di Aosta e Pont-Saint-Martin per l'acquisizione ad i servizi di incubazione e azioni di tutoraggio, attraverso l'erogazione di un contributo a parziale riduzione degli oneri sostenuti non superiore al 50%.	31/12/2015 (termine oltre il quale i contributi non potranno essere erogati)	PMI e spin off di Grandi Imprese Per informazioni: http://www.regione.vda.it/attiprod/aiutialeimprese/default_i.asp http://www.svda.it/index.cfm
		Aiuto allo sviluppo	Finaosta S.p.A.	Asse I - Ricerca e sviluppo, innovazione ed imprenditorialità Attività b) - Sostegno alle imprese per progetti di innovazione tecnologica, organizzativa e commerciale Sostenere lo sviluppo imprenditoriale e la crescita dimensionale delle PMI industriali e artigiane valdostane. Interventi ammessi: quelli che prevedono l'assistenza tecnica e la consulenza a progetti di ristrutturazione, rafforzamento e sviluppo, che abbiano il fine di qualificare o riqualificare il tessuto produttivo, migliorandone l'impatto ambientale.	31/12/2015 (termine oltre il quale i contributi non potranno essere erogati)	Piccole e medie imprese Per informazioni: http://www.regione.vda.it/attiprod/aiutoallosviluppo_i.asp
		Aiuto all'innovazione	Finaosta S.p.A.	Asse I - Ricerca e sviluppo, innovazione ed imprenditorialità Attività b) - Sostegno alle imprese per progetti di innovazione tecnologica, organizzativa e commerciale Sostenere la capacità innovativa e la competitività delle PMI industriali e artigiane valdostane. L'azione prevede la concessione di aiuti alle PMI industriali ed artigiane localizzate in Valle d'Aosta per l'acquisizione di servizi di assistenza e consulenza di alta gamma, sotto i profili gestionale e tecnologico.	31/12/2015 (termine oltre il quale i contributi non potranno essere erogati)	Piccole e medie imprese Per informazioni: http://www.regione.vda.it/attiprod/aiutialeimprese/aiutoallinnovazione_i.asp



Bandi in scadenza - POLITICA REGIONALE DI SVILUPPO

FONDO	PROGR	BANDO	EMANATO DA	AREA TEMATICA	SCADENZA	BENEFICIARI
	Programma Competitività regionale gestito dalla Struttura "Programmi per lo sviluppo regionale e politica per le aree montane"	Cofinanziamento l.r. n. 6/2003 - Investimenti innovativi	Attività produttive e cooperazione	Asse I - Ricerca e sviluppo, innovazione ed imprenditorialità Attività b) - Sostegno alle imprese per progetti di innovazione tecnologica, organizzativa e commerciale Contributi in conto capitale alle PMI a fronte di piani di investimento innovativi, mediante l'utilizzo dello strumento normativo della legge regionale 31 marzo 2003, n. 6 (Interventi regionali per lo sviluppo delle imprese industriali ed artigiane).	31/12/2015 (termine oltre il quale i contributi non potranno essere erogati)	Piccole e medie imprese Per informazioni: http://www.regione.vda.it/attiprod/industria_artigianato/sintesisnormativa_i.asp
		Bando a favore di imprese per la realizzazione di progetti di innovazione	Ricerca, innovazione e qualità	Asse I - Ricerca e sviluppo, innovazione ed imprenditorialità Attività c) - Sostegno a centri di competenza, laboratori, poli industriali ed a processi di trasferimento tecnologico, alla cooperazione tra imprese e tra il sistema produttivo e quello della ricerca Sostegno alle imprese per progetti di innovazione tecnologica, organizzativa e commerciale. Il bando promuove l'attivazione di collaborazioni tra imprese ed organismi di ricerca per proporre idee progettuali finalizzate all'introduzione, nelle imprese, di tecnologie per la realizzazione di prodotti, processi e servizi innovativi, mediante il trasferimento, a beneficio delle imprese, di conoscenze scientifiche e tecnologiche risultanti da attività di ricerca e sviluppo. I progetti dovranno riguardare almeno una delle seguenti piattaforme tecnologiche: Tecnologie per il monitoraggio e la sicurezza del territorio; Energie rinnovabili e risparmio energetico; Tecnologie per la salvaguardia ambientale e il ripristino di ecosistemi; Elettronica, Microelettronica - Microbotica - Meccatronica	28/06/2013 (terza chiamata di idee)	Imprese valdostane che, in collaborazione con un organismo di ricerca, presentano un progetto di trasferimento, a beneficio delle imprese, di conoscenze scientifiche e tecnologiche risultanti da attività di ricerca e sviluppo. Le grandi imprese potranno beneficiare soltanto qualora il progetto di trasferimento tecnologico preveda anche la collaborazione di almeno una PMI http://www.regione.vda.it/attiprod/contributi_ricerca_qualita/innovazione_i.asp

Bandi in scadenza - POLITICA REGIONALE DI SVILUPPO

FONDO	PROGR	BANDO	EMANATO DA	AREA TEMATICA	SCADENZA	BENEFICIARI
	Programma Occupazione gestito dalla Struttura Politiche della formazione e dell'occupazione	Invito n. 2012/03 Formazione continua aziendale e interaziendale	Politiche della formazione e dell'occupazione	Asse: Adattabilità Formazione aziendale, aziendale pubblico (aziende a prevalente capitale pubblico) e interaziendale. Schede intervento: 2012/031a100 FORMAZIONE AZIENDALE: Interventi di formazione continua rivolti al personale delle imprese nell'ambito di definiti piani di miglioramento e di sviluppo aziendale in relazione a processi di innovazione tecnologica, mutamenti organizzativi e produttivi, modificazioni di processo e di prodotto, sviluppo di strategie di qualità totale e processi di internazionalizzazione. 2012/031a101 FORMAZIONE INTERAZIENDALE: Interventi di formazione continua rivolti al personale delle imprese nell'ambito di definiti piani di miglioramento e sviluppo aziendale in relazione a processi di innovazione tecnologica, mutamenti organizzativi e produttivi, modificazioni di processo e di prodotto, sviluppo di strategie di qualità totale e processi di internazionalizzazione. 2012/031b100 Sviluppo di azioni atte a sostenere il benessere familiare nelle organizzazioni private, attraverso una migliore conciliazione famiglia e lavoro.	La quinta valutazione per i progetti presentati tra il 22/2/2013 e il 23/5/2013. La sesta valutazione per i progetti presentati tra il 24/5/2013 e il 24/10/2013.	Imprese, lavoratori autonomi, aziende pubbliche, associazioni di categoria. Per informazioni: http://inva3.invallee.it/dbweb/sisor2007/sisorbandi.nsf/allPublico/02D3EA9890F09D83C12579810032EF0D?OpenDocument
		Invito n. 2012/02 attività formative individualizzate "a catalogo" per occupati	Politiche della formazione e dell'occupazione	Asse: Adattabilità Schede intervento: 2012/021a100 CATALOGO - Aggiornamento, interventi di formazione continua di tipo individualizzato erogati da soggetti pubblici e privati attraverso offerte rivolte al mercato a mezzo di cataloghi, calendari di attività o specifiche iniziative di pubblicazione dell'offerta. 2012/021a101 "ALTA FORMAZIONE" - interventi di formazione continua di tipo individualizzato erogati da soggetti pubblici e privati attraverso offerte rivolte al mercato a mezzo di cataloghi, calendari di attività o specifiche iniziative di pubblicazione dell'offerta.	La quinta valutazione per i progetti presentati tra il 22/2/2013 e il 23/5/2013. La sesta valutazione per i progetti presentati tra il 24/5/2013 e il 24/10/2013.	1. lavoratori e lavoratrici occupati, compresi gli apprendisti, nel settore privato; 2. lavoratori e lavoratrici occupati in associazioni di categoria; 3. lavoratori e lavoratrici autonomi (titolari di partita IVA); 4. titolari di imprese; 5. operatori ed operatrici di cooperative; 6. lavoratori e lavoratrici occupati con contratto a termine, purché l'attività formativa sia svolta nel periodo di vigenza del rapporto di lavoro, e parasubordinati; 7. lavoratori e lavoratrici stagionali. Per questi ultimi, l'attività formativa potrà essere svolta anche nel periodo di non vigenza del rapporto di lavoro, previa dichiarazione scritta dell'azienda a procedere alla assunzione con rapporto di lavoro stagionale e previo accordo sindacale specifico, ove prevista rappresentanza sindacale aziendale. Per informazioni: http://inva3.invallee.it/dbweb/sisor2007/sisorbandi.nsf/allPublico/6D576E70A507144C12579800033DE38?OpenDocument

Bandi in scadenza - POLITICA REGIONALE DI SVILUPPO

FONDO	PROGRAMMA	BANDO	EMANATO DA	AREA TEMATICA	SCADENZA	BENEFICIARI
	Programma Occupazione gestito dalla Struttura Politiche della formazione e dell'occupazione		Politiche della formazione e dell'occupazione	Asse: Capitale umano Partecipazione alle opportunità formative: Rafforzamento e stabilizzazione del sistema dell'offerta di educazione degli adulti BUONI FORMATIVI ALTA FORMAZIONE BUONI FORMATIVI FORMAZIONE PERMANENTE	31/12/2013	Per informazioni: http://www.regione.vda.it/lavoro/orientamento/area_studenti/buoni_format_i.asp
	Programma di Sviluppo Rurale 2007/13 gestito dalla Struttura Politiche regionali di sviluppo rurale	DGR n. 792 del 26/03/2010 che modifica la DGR n. 2488 dell' 11/09/2009 (Misura 112)	Direzione Politiche comunitarie e miglioramenti fondiari	Misura 112 Insediamento di giovani agricoltori.	Sportello aperto	Per informazioni: http://www.regione.vda.it/agricoltura/imprese_e_agricoltori/piano_di_sviluppo_rurale/criteri_applicativi_i.asp
		DGR n. 1450 del 28/05/2010 che modifica la DGR n. 2488 dell' 11/09/2009 (Misura 113)	Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AREA VdA)	Misura 113 Prepensionamento degli imprenditori agricoli e dei lavoratori agricoli.	Sportello aperto con scadenza al 31 ottobre di ogni anno	
		DGR n. 1227 del 7/05/2010 (Misure 213 e 216)	Aree Protette	Misura 213 Indennità Natura 2000. Misura 216 Sostegno agli investimenti non produttivi.	sportello aperto con scadenza 15 maggio di ogni anno sportello aperto con scadenza 28 febbraio 2013	
		PD n. 2360 del 29/05/2012	Politiche regionali di sviluppo rurale	Misura 311 Diversificazione in attività non agricole - azione d) - realizzazione di piccoli impianti per la produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici.	27 giugno 2013	Per informazioni: http://www.regione.vda.it/agricoltura/imprese_e_agricoltori/piano_di_sviluppo_rurale/misura_311_i.asp

PROGRAMMI TEMATICI DELLA COMMISSIONE EUROPEA

INIZIATIVA	OBIETTIVI	DATA DI SCADENZA	SOGGETTI ABILITATI A PRESENTARE PROPOSTE
Invito a presentare proposte – EACEA/39/12 MEDIA 2007 Sostegno alla digitalizzazione dei cinema europei.	Il presente invito si propone di favorire la transizione digitale delle sale che proiettano film europei, sostenendo i costi indiretti legati all'acquisto di un proiettore digitale.	31/01/2013	I soggetti abilitati alla presentazione di proposte possono essere i 27 Stati membri dell'Unione europea, i paesi SEE, essere sale cinematografiche di prima visione. Per informazioni: http://www.regione.vda.it/europa/tematici/bandi_detail_i.asp?pk_bando=327
Inviti a presentare proposte per sovvenzioni nel settore della rete transeuropea di trasporto TEN-T	L'obiettivo del bando è di fornire un supporto alle sezioni dei progetti prioritari per i trasporti ferroviari, su strada e per vie navigabili interne.	28/02/2013	Le domande possono essere presentate da uno o più Stati membri e / o in accordo con gli Stati membri interessati, dalle organizzazioni internazionali, joint venture o pubblica o privata. Consultare il programma pluriennale di lavoro 2012 Per informazioni: http://www.regione.vda.it/europa/tematici/bandi_detail_i.asp?pk_bando=323
Invito a presentare proposte EACEA/35/12 Tempus IV – Riforma dell'istruzione superiore mediante la cooperazione universitaria internazionale.	L'obiettivo del bando è di promuovere la cooperazione multilaterale tra gli istituti d'istruzione superiore, gli enti pubblici e le organizzazioni degli Stati membri dell'UE e dei Paesi partner concentrandosi sulla riforma e sulla modernizzazione dell'istruzione superiore.	26/03/2013	I candidati devono essere persone giuridiche legalmente stabilite da almeno 5 anni nell'Unione europea o nei paesi partner di Tempus. Per informazioni: http://www.regione.vda.it/europa/tematici/bandi_detail_i.asp?pk_bando=324
MEDIA 2007 – Festival audiovisivi. Invito a presentare proposte – EACEA/29/12	L'obiettivo è di facilitare e incoraggiare la promozione e la circolazione di opere audiovisive e cinematografiche europee nell'ambito delle manifestazioni commerciali, di mercati professionali, nonché di festival di programmi audiovisivi in Europa e nel mondo.	30/04/2013	Possono beneficiare del presente invito organismi europei stabiliti in uno dei paesi membri dell'Unione europea e dello Spazio economico europeo, partecipanti al programma MEDIA 2007 Per informazioni: http://www.regione.vda.it/europa/tematici/bandi_detail_i.asp?pk_bando=321

PROGRAMMI TEMATICI DELLA COMMISSIONE EUROPEA

INIZIATIVA	OBIETTIVI	DATA DI SCADENZA	SOGGETTI ABILITATI A PRESENTARE PROPOSTE
Invito a presentare proposte per azioni del programma « Energia intelligente – Europa» CIP-IEE-2013	L'obiettivo del programma Energia intelligente per l'Europa è di assicurare un'energia sicura e sostenibile per l'Europa a prezzi competitivi. Il programma, in particolare, contribuisce alla realizzazione della Strategia UE 2020.	08/05/2013	Potranno partecipare all'invito tutte le persone giuridiche pubbliche o private, con sede in uno dei Paesi dell'UE, Norvegia, Islanda, Liechtenstein, Croazia ed ex-Repubblica jugoslava di Macedonia. Per informazioni: http://www.regione.vda.it/europa/tematici/bandi_detail_i.asp?pk_bando=329
EACEA/44/12 cooperazione nel campo dell'istruzione ICI istruzione superiore e di formazione tra l'Unione europea e l'Australia, il Giappone, la Nuova Zelanda e la Corea	Il presente invito si propone di promuovere la comprensione reciproca fra i popoli dell'UE e dei Paesi partner, anche attraverso una conoscenza più diffusa delle rispettive lingue, culture e istituzioni.	15/05/2013	I soggetti abilitati alla presentazione di proposte possono essere consorzi d'istituti d'istruzione superiore e/o d'istituti di formazione professionale di livello post secondario. Per informazioni: http://www.regione.vda.it/europa/tematici/bandi_detail_i.asp?pk_bando=328
Programma « Europa per i cittadini » Attuazione delle azioni del programma: Cittadini attivi per l'Europa, Società civile attiva in Europa e Memoria europea attiva.	Questo invito si pone i seguenti obiettivi specifici: riunire le persone delle comunità locali di tutta Europa affinché condividano e scambino esperienze, opinioni e valori, traggano insegnamenti dalla storia e operino per costruire il proprio futuro.	Le scadenze variano a seconda dell'azione dal 1 febbraio 2013 al 01/09/2013	Il programma è aperto a tutti i promotori che risiedono in uno dei Paesi partecipanti al programma e siano un ente pubblico, o un'organizzazione senza fini di lucro dotata di status giuridico (personalità giuridica). Per informazioni: http://gestionewww.regione.vda.it/europa/tematici/bandi_detail_i.asp?pk_bando=325
Varo d'inviti a presentare proposte dei programmi di lavoro 2012 e 2013 del Settimo programma quadro di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione .	Un varo d'inviti del 7 PQ di ricerca sviluppo tecnologico e dimostrazione. Questi inviti, serviranno a sostenere progetti e idee che daranno impulso alla competitività dell'Europa e affronteranno questioni quali la salute, la protezione dell'ambiente e il reperimento di nuove soluzioni alle crescenti sfide legate all'urbanizzazione e alla gestione dei rifiuti.	Le scadenze variano a seconda della call le ultime sono previste per inizio 2013	Possono partecipare organizzazioni, imprese, università, centri di ricerca, ricercatori indipendenti o qualsiasi altro soggetto giuridico impegnato nel campo della ricerca avente sede in uno dei 27 Stati membri, in un Paese associato o in un Paese terzo. Per informazioni: http://ec.europa.eu/research/participants/portal/page/fo7_calls;efp7_SESSION_ID=YnDxP1zfxcPbcy3v1pxKbnVvxdFXVlxd5GnV79Vn2TjmG18c!1734699619

**Registrazione al Tribunale di Aosta**

N. 4 del 6 aprile 2007

Direttrice responsabile

Sandra Bovo

Hanno collaborato a questo numero

Remo Chuc, Stefania Fortunato, Enrico Mattei, Manuela Monti, Gianluca Peinetti.

Per la sezione Europe Direct

Lucrezia Scopelliti

Editore

Regione Autonoma Valle d'Aosta – Presidenza della Regione
Piazza Deffeyes, 1 - 11100 Aosta

Immagini

Mediateca Ue, archivio Amministrazione regionale.

Progetto grafico e impaginazione

Daniele Cova | Metro Studio Associato

valda **EUROPE** **info**